

PROGETTO PILOTA

IL CONTRATTO DI FIUME DEI BAMBINI PER IL FIUME ESINO

Il Contratto di Fiume

Il contratto di fiume (di seguito abbreviato in CDF) è un processo partecipativo, inclusivo e volontario rivolto a soggetti pubblici e privati volto al raggiungimento di una gestione condivisa e sostenibile di un fiume e del suo bacino idrografico.

La partecipazione al processo del CDF della società civile ed in particolare della sue componenti più giovani risulta fondamentale per il coinvolgimento di una comunità più ampia possibile e per la formazione di future persone responsabili e sensibili alla cura del patrimonio ambientale

Il progetto pilota ***“Il Contratto di Fiume dei Bambini per l’Esino”*** ha l’obiettivo di far conoscere il fiume agli studenti attraverso attività di esplorazione, studio, riflessione, elaborazione e digitalizzazione delle informazioni raccolte e prodotte che saranno restituite e condivise con la comunità ed il territorio tramite eventi, attività di visita guidata ed installazioni di bacheche divulgative nelle aree fluviali frequentate dalle persone. Gli elaborati degli studenti, per una massima diffusione e condivisione del lavoro svolto, saranno integrate all’interno del processo partecipativo del contratto di fiume dell’Esino vero e proprio nell’ambito dell’elaborazione del documento strategico e del piano di azione.

I moduli educativi saranno realizzati dai centri di educazione ambientale **“Ambiente e Pace”**, **“Sergio Romagnoli”** e **“Parco Gola della Rossa e Frasassi”** supportati dagli esperti e volontari delle associazioni ambientaliste Legambiente e WWF aderenti al comitato promotore del CDF Esino. I centri di educazione ambientale svolgono la loro azione in diversi tratti del corso del fiume Esino, in modo da interessare con le attività del progetto tutto il corso fluviale:

- CEA **“Centro Ambiente e Pace”**, soggetto titolare Comune di Falconara Marittima, ambito di riferimento il basso corso del fiume Esino
- CEA **“Sergio Romagnoli”** soggetto titolare Comune di Jesi, con ambito di riferimento medio corso del fiume Esino
- CEA **“Parco Gola della Rossa e Frasassi”** soggetto titolare Comunità Montana dell’Esino-Frasassi, ambito di riferimento l’alto corso del fiume Esino

Il modulo educativo sarà ripetuto in maniera uguale dai diversi centri di educazione ambientale al fine di avere dati ed elaborati educativi confrontabili e integrabili in un unico prodotto finale che costituirà il Contratto di Fiume dei Bambini. Le attività educative si articoleranno prevalentemente con attività outdoor e con l’utilizzo delle strutture dei CEA e delle aule scolastiche, quali ambiti dove realizzare i momenti di riflessione, discussione, sintesi

e restituzione finale. Il corso del fiume Esino è facilmente raggiungibile in molteplici punti e pertanto gli studenti avranno la possibilità di esplorare tutta l'asta fluviale tramite attività esperienziali quali birdwatching, censimenti di fauna e flora, individuazione degli habitat naturali e della presenza antropica (inquinamento, antropizzazione, reperti storici e manufatti moderni). Le attività educative approfondiranno anche il rapporto tra uomo, insediamenti urbani e il fiume e l'impatto che hanno le attività umane sull'equilibrio ecologico fluviale. La prima fase della conoscenza sarà seguita da attività di elaborazione e sintesi delle informazioni acquisite, riflessioni inerenti la gestione del patrimonio fluviale per giungere all'elaborazione di azioni per la sua tutela e gestione sostenibile. Il risultato finale sarà la produzione del Contratto di fiume dei Bambini, articolato in quadro conoscitivo, documento strategico e piano di azione.

L'elaborato finale del Contratto di Fiume dei Bambini sarà presentato tramite un apposito incontro con il tavolo tecnico-istituzionale e con quello dell'assemblea del Contratto di fiume dell'Esino, in occasione di incontri pubblici con la cittadinanza e durante gli eventi divulgativi/didattici organizzati dai Centri di Educazione Ambientale e dalle associazioni.

Il coordinamento generale del progetto sarà svolto dal Comune di Jesi poiché comune capofila del CDF "Esino".

Metodologie

Le metodologie adottate saranno: attività in campo tramite prelievo di campioni e osservazioni, attività esperienziali ed emotive, giochi di ruolo, attività di problem solving, utilizzando anche la metodologia della maieutica reciproca che si fonda sul chiedere, esplorare, riflettere e creare in maniera condivisa. Le attività saranno condotte dagli educatori dei centri di educazione ambientale coadiuvati da esperti e volontari delle associazioni che hanno aderito al Comitato Promotore del Contratto di Fiume: WWF e Legambiente. Il percorso educativo sarà articolato con incontri con gli esperti e lezioni classe con le insegnanti scolastiche.

Risultati attesi

La realizzazione del progetto CDF "Bambini" porterà a un aumento della conoscenza del patrimonio territoriale fluviale, dell'affettività allo stesso raggiunta tramite le attività esperienziali e quindi un incremento della sensibilità alla sua tutela degli studenti che di riflesso contaminerà le loro famiglie e la comunità diffusa.

Caratteristiche del modulo

Il modulo si articola in sette incontri di due ore ciascuno:

2 incontri: conoscenza del fiume Esino

2 incontri: elaborazione delle informazioni acquisite

2 incontri: sintesi e restituzione

1 incontro: elaborato finale "Contratto di Fiume dei Bambini"

Budget per la realizzazione del progetto:

Progetto da realizzare con minimo due classi per ogni Centro di Educazione Ambientale (e quindi per tratto di fiume):

Coordinamento generale del progetto: € 1.400,00

N. 6 moduli educativi: € 600,00 X 6 = € 3.600, 00

Costo minimo del progetto: € 5.000,00

Note

- **Ripartizione del costo di € 600,00 di un modulo educativo per una classe scolastica:**
Coordinamento del modulo educativo: € 150,00
Materiali: € 150,00
Ore educatore per attività di educazione con gli studenti: € 300
- **Con l'aumento di un modulo educativo il costo del coordinamento generale aumento di un 5%**

Gestione finanziaria del contributo

Il contributo sarà ricevuto dal Comune di Jesi che utilizzerà direttamente la parte per il coordinamento generale mentre suddividerà il resto ai diversi CEA per la realizzazione dei moduli educativi.

Bozza del 04/09/2017 elaborata del CEA "Sergio Romagnoli".